



IC - "S. LUCIA"-CAVA DEI TIRRENI
Prot. 0006282 del 01/07/2022
V-10 (Uscita)

Ministero dell'Istruzione
52° Distretto Scolastico
ISTITUTO COMPRENSIVO S. LUCIA
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Piazza F. Baldi - Fraz. S. Lucia 84013 Cava de' Tirreni (SA)
Sito Web: www.icsantaluciacava.edu.it |
e-mail: saic8b100c@istruzione.it Pec: saic8b100c@pec.istruzione.it
Tel. 089 2966809 CF 95178990651

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (P.A.I.) 2022

Approvato dal Collegio dei
30/06/2022 delibera n. 78

docenti del



*I diritti dei bambini sono preziosi, sono come gli alberi maestosi,
hanno profonde radici nella terra, si nutrono di pace e non di guerra,
hanno rami che attraversano ogni confine, proteggono i bambini e le bambine,
hanno foglie piene di vita e di speranza, donano a tutti giustizia e uguaglianza.*

Rita Sabatini

INDICE

Parte I - analisi dei punti di forza e di criticità - a.s. 2021/2022

- **Quadro A: Rilevazione dei BES**
- **Quadro B: Risorse professionali e umane coinvolte**
- **Quadro C: Sintesi dei punti di forza e criticità riscontrati**
- **Soggetti coinvolti nelle prassi inclusive d'Istituto**

Parte II – obiettivi di incremento dell'inclusività e proposte per il prossimo anno – a.s. 2022/2023

- **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**
- **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**
- **Iniziative, proposte, progetti, attività pensate per il prossimo anno scolastico**
- **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**
- **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione dei percorsi formativi inclusivi**

Parte I - analisi dei punti di forza e di criticità - a.s. 2021/2022

Quadro A

| Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente): | n° |
|---|------------|
| 1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) | |
| ➤ Minorati vista | 1 |
| ➤ Minorati udito | |
| ➤ Psicofisici | 29 |
| ➤ Altro | 2 |
| 2. disturbi evolutivi specifici | |
| ➤ DSA | 9 |
| ➤ ADHD/DOP | |
| ➤ Borderline cognitivo | |
| ➤ Altro | |
| 3. svantaggio | |
| ➤ Socio-economico | |
| ➤ Linguistico-culturale | 1 |
| ➤ Disagio comportamentale/relazionale primaria | |
| ➤ Disagio comportamentale/relazionale secondaria | |
| ➤ Altro | 18 |
| Totali | 60 |
| 7,9 % su popolazione scolastica | 759 |
| N° PEI redatti dai GLHO | 32 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria | 15 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria | 13 |

Quadro B

| Risorse professionali specifiche | Prevalentemente utilizzate in... | Sì / No |
|---|---|-----------|
| Insegnanti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | SI |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | SI |
| Assistente Educativo Culturale | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | SI |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | SI |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | SI |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | SI |
| Funzioni strumentali / coordinamento | | SI |
| Referenti di Istituto | | SI |
| Psicopedagogisti e affini | | SI |
| Docenti | | SI |

| Coinvolgimento docenti | Attraverso... | Sì / No |
|---|--|-----------|
| Coordinatori di classe e simili | Partecipazione a GLI | SI |
| | Rapporti con famiglie | SI |
| | Tutoraggio alunni | SI |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | SI |
| | Altro: | |
| Docenti con specifica formazione | Partecipazione a GLI | SI |
| | Rapporti con famiglie | SI |
| | Tutoraggio alunni | SI |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | SI |
| | Altro: | |
| Altri docenti | Partecipazione a GLI | SI |
| | Rapporti con famiglie | SI |
| | Tutoraggio alunni | SI |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | SI |

| | | |
|---|--|-----------|
| Coinvolgimento personale ATA | Assistenza alunni disabili | SI |
| | Progetti di inclusione / laboratori | NO |
| | Altro: | |
| Coinvolgimento famiglie | Informazione /formazione su genitorialità e | SI |
| | Coinvolgimento in progetti di inclusione | SI |
| | Coinvolgimento in attività di promozione | SI |
| | Altro: | |
| Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS /CTI | Accordi di programma / protocolli di intesa | SI |
| | Accordi di programma / protocolli di intesa | SI |
| | Procedure condivise di intervento sulla disabilità | SI |
| | Procedure condivise di intervento su disagio e simili | SI |
| | Progetti territoriali integrati | SI |
| | Progetti integrati a livello di singola | SI |
| | Rapporti con CTS / CTI | SI |
| | Altro: | |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati | SI |
| | Progetti integrati a livello di singola | SI |
| | Progetti a livello di reti di scuole | NO |
| Formazione docenti | Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe | SI |
| | Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva | SI |
| | Didattica interculturale / italiano L2 | NO |
| | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) | SI |
| | Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, | SI |

Quadro C

| Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*: | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |
|---|---|---|---|---|---|
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo | | | | X | |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti | | | X | | |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive | | | | X | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola | | | | X | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti | | | X | | |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative | | | | X | |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi | | | | X | |
| Valorizzazione delle risorse esistenti | | | | X | |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione | | | | X | |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo | | | | | X |
| * = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo | | | | | |
| Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici | | | | | |

Soggetti coinvolti nelle prassi inclusive d'Istituto

Questa parte del PAI descrive ruoli, funzioni, compiti, attività relativi all'inclusione concernenti l'anno scolastico in corso (chi ha fatto cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

DIRIGENTE SCOLASTICO

Durante l'anno scolastico la Dirigente del nostro Istituto ha:

- Promosso il processo di integrazione e di inclusione all'interno dell'Istituzione favorendo attività di formazione-aggiornamento, implementando progetti mirati e attivando interventi preventivi;
- curato la documentazione, anche in collaborazione con le figure di sistema;
- nominato, con specifici Decreti, il Gruppi di lavoro operativi (GLHO) di ciascun consiglio di classe;
- convocato i GLHO;
- presieduto o delegato la presidenza dei GLHO;
- supervisionato la diversa modulazione nell'attribuzione delle risorse professionali;
- inviato richiesta ai soggetti preposti;
- valorizzato tutte le professionalità presenti;
- accompagnato il Collegio dei Docenti verso una corresponsabilità educativa ai fini dell'inclusione;
- curato i rapporti inter-istituzionali;
- coordinato tutte le fasi del processo di inclusione;
- acquisito e valutato la verifica finale dei PEI al fine di:

- formulare la richiesta complessiva d'istituto delle misure di sostegno da trasmettere al competente Ufficio Scolastico Regionale entro il 30 di giugno
- formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno, ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale.

La Dirigente, inoltre, ha:

- garantito i rapporti con gli enti territoriali coinvolti;
- individuato le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione;
- assegnato i docenti di sostegno alle classi;
- gestito le risorse umane e strumentali e promosso l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni con BES;
- supervisionato le modalità di formazione delle classi;
- convocato il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI);
- individuato criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti nella scuola;
- partecipato ad accordi o intese con le altre Scuole e i servizi socio-sanitari territoriali.

GLHO

Il Gruppo di Lavoro Operativo (GLHO), composto dai docenti di ogni consiglio di classe con alunni diversamente abili, dai genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, dalle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, dall'unità di valutazione multidisciplinare e dal dirigente scolastico o da un suo delegato, sono stati convocati con comunicazione formale della Dirigente per elaborare, condividere e sottoscrivere i PEI degli alunni certificati e per aggiornare i Profili dinamico-funzionali degli alunni diversamente abili all'ultimo anno di frequenza di ciascun ordine di scuola e in passaggio a quello successivo. Durante le sedute di ciascun Gruppo di Lavoro operativo è stata assicurata la partecipazione attiva di tutti gli attori coinvolti nei GLHO al fine di garantire il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno e la realizzazione di ambienti di apprendimento inclusivi.

I DOCENTI DEL GLHO

I docenti del GLHO hanno:

- interagito con altre figure interne ed esterne all'istituto per favorire l'inclusione;
- valutato attentamente i documenti agli atti;
- effettuato l'osservazione sistematica al fine di individuare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici;
- compilato il PEI, che è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare;
- provveduto alla verifica periodica e finale del PEI;
- esplicitato:
 - le modalità di verifica
 - i criteri di valutazione

- gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici
- la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata
- gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico

GLI

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione del nostro Istituto, conformemente alla normativa vigente, è composto:

- dal Dirigente Scolastico che lo presiede;
- dal Referente BES/GLI;
- da tutti i docenti specializzati per le attività di sostegno;
- dai coordinatori di classe/interclasse/sezione;
- da un referente tra gli assistenti amministrativi;
- da due rappresentanti dei genitori degli alunni con disabilità e/o con BES;
- da uno o più operatori sociali o sanitari;
- dai rappresentanti degli Enti che a qualunque titolo contribuiscono al percorso formativo degli alunni e supportano le famiglie

Il GLI, attenendosi a quanto riportato nella C. M. n. 8 del 6/03/2013, ha avuto competenze di tipo organizzativo, progettuale, valutativo e consultivo.

Esso, inoltre, ha:

- collaborato all'interno dell'Istituto alle iniziative educative e di inclusione che riguardano alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o che sono stati individuati come alunni con un qualsiasi altro Bisogno Educativo Speciale;
- provveduto all'individuazione delle linee generali dell'inclusione nella scuola;
- analizzato, valorizzato e raccordato le risorse umane e materiali, interne alla scuola, che possono favorire l'inclusione;
- approvato il PAI.

CONSIGLIO DI CLASSE, INTERCLASSE, TEAM DOCENTE

Ciascun consiglio di classe/ interclasse dell'istituto ha provveduto a:

- individuare i casi in cui si è resa necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;
- individuare alunni con BES di natura socio-culturale e/o linguistico-culturale o di altro tipo (Nota prot. n° 2563 del 22 novembre 2013 e), motivando e verbalizzando le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche (C.M. 6 marzo 2013);
- collaborare con le famiglie e il territorio;
- definire gli interventi didattico-educativi e le strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento;
- individuare le risorse umane, strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi;

- redigere e realizzare i Piani di Lavoro (PEI e PDP) in condivisione con l'insegnante di sostegno;
- monitorare PEI/PDP nei tempi e nelle modalità previsti, allo scopo di prevedere eventuali modifiche, adeguate alle difficoltà riscontrate, e valorizzare le pratiche di successo;
- informarsi e formarsi sulle procedure previste dalla normativa in tema di inclusione.

FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE AREA 3.2

La docente funzione strumentale dell'area 3.2 ha supportato tutte le attività concernenti l'inclusione sia in prospettiva culturale sia adoperandosi in mansioni di tipo organizzativo, allo scopo di supportare ogni docente incaricato a contribuire e a rendere integranti ed inclusivi i percorsi scolastici che l'istituzione propone.

Nello specifico, la docente facente funzione ha:

- collaborato con la Dirigente Scolastica per un focus/confronto sui casi;
- coordinato i lavori del GLI in stretta collaborazione con la DS;
- supportato la DS per la revisione del PAI in collaborazione col gruppo di supporto;
- promosso l'impegno programmatico per l'inclusione, collaborando all'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie;
- curato i rapporti con il CTS;
- controllato la documentazione in ingresso, in itinere e finale degli alunni con BES;
- curato i rapporti con gli Enti del territorio con i quali si collabora per promuovere l'inclusione degli alunni diversamente abili (ASL, Associazioni, Cooperative, Servizi sociali);
- collaborato con gli enti presenti nel territorio, in particolare per gli alunni con disabilità.

GRUPPO DI SUPPORTO ALLA FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE

Il gruppo di supporto alla Funzione Strumentale per l'Inclusione è un Gruppo di lavoro "tecnico" formato dal Dirigente Scolastico e/o dal referente BES/GLI, dagli insegnanti di sostegno (almeno n.1 per ogni ordine di scuola e plesso) e da un referente dei docenti di posto comune dell'Istituto.

Il gruppo di supporto del nostro istituto, che si configura come sottogruppo del GLI, ha accolto richieste e proposte dai gruppi istituzionali di miglioramento e valutazione, allo scopo di pianificare, progettare e monitorare le attività inerenti l'inclusione previste nel PTOF. Inoltre, i docenti del gruppo, sulla base delle proprie specifiche competenze, si sono occupati sia degli aspetti che più strettamente e specificamente hanno riguardato ciascun ordine di scuola, sia di quelli concernenti le attività didattiche e tecniche dei Consigli di classe e dei gruppi dei docenti in cui sono presenti alunni con BES. Il gruppo ha proposto e predisposto nuovi modelli di PEI; ha indicato strategie didattiche; ha valutato le segnalazioni di casi critici; ha stabilito criteri e strumenti di verifica e valutazione.

I componenti del gruppo di supporto hanno quindi:

- coordinato le attività dei docenti di sostegno del proprio ordine di scuola;

- collaborato con la FS nella stesura della documentazione relativa all'inclusione e nella revisione del PAI;
- raccolto richieste, problematiche e criticità da sottoporre all'attenzione della FS e della DS;
- affiancato la FS nella definizione dei nuovi modelli PEI e Monitoraggi;
- coordinato la nuova valutazione nella Scuola Primaria, progettando anche apposite griglie di valutazione per gli alunni certificati ai sensi della legge 104/92;
- affiancato i docenti nella compilazione della documentazione prevista per legge;
- monitorato i tempi di consegna della documentazione;
- accolto educatori ed esperti esterni all'interno dei vari plessi;
- fatto proposte per promuovere ulteriori miglioramenti per l'inclusione per il prossimo anno scolastico.

Il Gruppo di supporto e la FS si sono riuniti, periodicamente, per confrontarsi, analizzare le criticità emerse e curare le attività sopra elencate. Dei lavori prodotti lavorando in equipe, alcuni dei quali già pubblicati sul sito istituzionale del nostro istituto, si allegheranno i documenti in calce al presente PAI.

COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio dei docenti, organo tecnico dell'istituzione scolastica, per quanto concerne l'inclusione ha:

- approvato il nuovo PTOF, deliberando così un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- deliberato il PAI;
- deliberato l'utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti, nominando le funzioni strumentali;
- deliberato e partecipato ad azioni di formazione e/o prevenzione;
- organizzato in modo funzionale le risorse presenti;
- formulato proposte e assunto l'impegno a partecipare ad azioni di formazione sulle tematiche relative all'inclusione e alla prevenzione del disagio.

L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO

Ciascun insegnante di sostegno si è occupato in prima persona dell'inclusione degli alunni:

- prendendo contatti con la scuola frequentata precedentemente dall'alunno/a;
- esaminando la documentazione dell'alunno;
- curando le relazioni all'interno del Consiglio di classe e con la famiglia per quanto riguarda la condivisione del PEI, promuovendo il coinvolgimento e la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti (O.S.S., assistente alla comunicazione, NPI e privati);
- monitorando il PEI nei tempi e nelle modalità previsti, allo scopo di prevedere eventuali modifiche, adeguate alle difficoltà riscontrate, e di valorizzare le pratiche di successo.

I GENITORI

I genitori rivestono un ruolo fondamentale nell'attuazione dell'inclusione.
Le famiglie sono state coinvolte nelle seguenti modalità condivise:

- Patto di corresponsabilità all'inizio dell'anno scolastico;
- Stesura PEI e PDP;
- Aggiornamento del Profilo dinamico-funzionale degli alunni in passaggio al successivo grado di istruzione;
- Partecipazione ai consigli di classe, interclasse, intersezione, GLHO, GLI.

Parte II – obiettivi di incremento dell'inclusività e proposte per il prossimo anno – a.s. 2022/2023

Questa parte del PAI descrive le iniziative, le proposte, i progetti, le attività pensate per il prossimo anno scolastico.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il nostro Istituto si pone, come finalità imprescindibile rispetto a qualunque tipologia di azione educativo-didattica, quella di favorire l'inclusione di tutti coloro che, a qualunque titolo, si avvalgono dei servizi del nostro Istituto. Si propone, pertanto, di creare le condizioni migliori affinché ciascuno possa sentirsi parte attiva di una comunità che sappia valorizzare ogni persona con il suo bagaglio di talenti e potenzialità.

In questa idea di scuola/comunità ogni allievo è posto al centro dell'azione educativa e, prescindere dalle proprie difficoltà, trova un attento ascolto. La progettazione didattica prevede la predisposizione di setting educativi adeguati sia a sviluppare le potenzialità che a risolvere le situazioni problematiche che via via possono presentarsi.

In quest'ottica i docenti promuovono un'azione didattica rispettosa dei differenti stili educativi e basata su metodi di lavoro e strategie inclusive.

Tale progettualità didattica si basa su diverse strategie e metodologie:

- apprendimento cooperativo;
- circle-time;
- lavori in piccolo gruppo;
- tutoring;
- brainstorming;
- didattica laboratoriale;
- apprendimento per scoperta;
- utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature, di ausili informatici;
- utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi;
- utilizzo di tecniche cognitivo-comportamentali (prompting, fading, modeling e shaping).

La valutazione dell'apprendimento è uno strumento per assicurare l'individualizzazione e la personalizzazione, in quanto incide positivamente sui livelli motivazionali e di autostima degli alunni e li incoraggia a condividere con i docenti gli obiettivi di apprendimento e le strategie

per il raggiungimento del proprio successo scolastico. La valutazione di un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il Consiglio di Interclasse/Classe nella sua interezza. In fase di valutazione si tiene conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni; le forme di verifica, allo stesso tempo, sono coerenti con la prospettiva inclusiva, in quanto valorizzano la personalizzazione nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno.

Nei PEI e nei PDP si specificano le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare durante l'anno scolastico. Si utilizzano modelli di monitoraggio intermedio e finale.

Per tutti gli alunni si privilegia una valutazione formativa che tiene conto dei progressi compiuti, dell'impegno, della motivazione e delle potenzialità di apprendimento dimostrate.

Per la Scuola Primaria, in seguito all'Ordinanza n° 172 del 04/12/2020, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata viene espressa con giudizi descrittivi (In via di prima acquisizione, base, intermedio e avanzato) coerenti con il PEI predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

I giudizi descrittivi, riferiti agli obiettivi presenti nel PEI, vengono riportati nel documento di valutazione con i relativi descrittori. Per i dettagli si rimanda ai documenti allegati elaborati dal gruppo di supporto per l'inclusione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Le azioni e le modalità organizzative funzionali all'inclusione sono orientate al successo globale della persona. Nello nostro istituto, esse si sono concretizzate attraverso la realizzazione di:

- Protocollo di accoglienza alunni con BES
- Protocollo di accoglienza alunni stranieri
- Protocollo di accoglienza alunni adottati
- PEI per gli alunni H
- Rubriche di valutazione conformi ai PEI
- PDP per gli alunni con BES
- Attività laboratoriali
- Cooperative learning
- Peer tutoring
- Classi aperte
- Progetto Inclusione, predisposto da un professionista esperto in tematiche di supporto psicologico, per la riflessione competente sulle problematiche relazionali riscontrate nelle classi prime della SSPG
- Sportello di consulenza psicologica con esperta esterna per genitori, docenti e, su richiesta dei genitori, anche per alunni
- Progetto aula multisensoriale dove avere cura del disagio dei piccoli in modo personalizzato
- Dipartimenti per assi disciplinari.

Iniziative, proposte, progetti, attività pensate per il prossimo anno scolastico

Il nostro istituto intende collaborare per il prossimo anno con:

- Amministrazione Comunale di Cava de' Tirreni
- Equipe multidisciplinare ASL per la disabilità
- Servizi Sociali Territoriali
- Centro Territoriale per l'Inclusione
- Servizi Sociali Comunali per l'attivazione di progettazioni (Progetto di Educativa Specialistica)
- Reti con le altre istituzioni scolastiche territoriali
- Centri di terapia riabilitativa
- Associazione Unitalsi
- Associazione Casa mia Onlus dopo di noi
- Altre associazioni sul territorio
- Unità Operativa per la salute mentale
- Fondazione Sinapsi per corsi di formazione specifici relativi a tecniche e ausili per l'inclusione

Il GLI intende realizzare per il prossimo anno scolastico il progetto presentato dal gruppo di supporto per l'inclusione dal titolo "Aula multisensoriale, ovvero lo spazio del cuore". Per i dettagli si rimanda la documento allegato dove sono stati esplicitati finalità, obiettivi, destinatari, spazi, metodologie, etc.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

I genitori, come già detto, rivestono un ruolo fondamentale nell'attuazione dell'inclusione.

La comunicazione, premessa indispensabile per la gestione condivisa dei percorsi personalizzati, sarà garantita. Essa sarà precisa e puntuale soprattutto per quanto concerne i risultati educativo-didattici. Le famiglie saranno ulteriormente coinvolte nei passaggi fondamentali del percorso formativo dei propri figli, anche come assunzione di corresponsabilità educativa rispetto agli impegni assunti. (Patto educativo di corresponsabilità).

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione dei percorsi formativi inclusivi

Anche per il prossimo anno, diverse figure professionali collaboreranno all'interno dell'Istituto a supporto dell'azione didattica inclusiva:

- Dirigente Scolastico
- docenti di sostegno
- docenti di classe
- educatori/esperti esterni
- collaboratori scolastici
- personale ATA

Gli insegnanti di sostegno e gli educatori continueranno a promuovere attività individualizzate e laboratoriali.

In generale, la pratica didattica nell'ottica di un apprendimento inclusivo, si avvarrà di una pluralità di strategie.

Strategie osservative:

- ✓ sguardo attento alle difficoltà e alle potenzialità
- ✓ osservazioni sistematiche
- ✓ monitoraggi

Strategie motivanti:

- ✓ valorizzazione delle risorse
- ✓ potenziamento dei ruoli positivi
- ✓ potenziamento dell'autostima

Strategie relazionali:

- ✓ educazione emotiva
- ✓ insegnamento/apprendimento delle abilità sociali
- ✓ cura del clima della classe

Strategie didattiche:

- ✓ didattica laboratoriale
- ✓ promozione dei processi metacognitivi
- ✓ utilizzo di schemi e mappe concettuali
- ✓ attività in gruppo
- ✓ tutoraggio tra pari
- ✓ apprendimento collaborativo
- ✓ insegnamento/apprendimento del metodo di studio

Strategie responsabilizzanti:

- ✓ contratto formativo con l'alunno
- ✓ contratto formativo con la famiglia

Valorizzazione delle risorse esistenti

Si procederà all'individuazione e alla valorizzazione di tutte le risorse presenti, sia all'interno che all'esterno della Scuola, al fine di promuovere la totale inclusione.

Per le risorse umane i docenti, gli educatori e il personale ATA mettono a disposizione la loro personale professionalità, ognuno per la propria competenza.

A tal fine si promuoverà:

- Maggiore collaborazione e condivisione di progetti e sperimentazioni inclusivi al fine di socializzare il reale significato del Progetto di Vita, quale strumento di crescita e sviluppo di competenze sociali e pro-sociali per gli alunni e per tutta la Comunità
- Ricognizione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nei momenti di formazione e nelle progettazioni e /o percorsi laboratoriali
- Collaborazione tra le funzioni strumentali
- Collaborazione con la segreteria

Per le risorse materiali si promuoverà l'utilizzo di:

- LIM
- risorse digitali
- software didattici specifici
- laboratori, aule e spazi comuni all'interno dei Plessi

Risorse aggiuntive per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per quanto concerne l'acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione, si prevedono:

- Risorse del MOF per progettazioni extracurricolari con finalità inclusive
- Fondi per la disabilità per l'acquisto di sussidi
- Fondi PON - POR
- Fondi art. 31, comma 1 del D.L. 41/2020 (cd. Decreto "sostegni")

Orientamento e continuità

Per quanto riguarda l'attenzione da dedicare alle fasi di transizione, che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e/o la continuità tra i diversi ordini di scuola, il nostro istituto risponderà all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico predisponendo tutte le possibili strategie per prevenire le difficoltà che possano insorgere nel momento di ingresso nel sistema scolastico e nel passaggio tra gli ordini scolastici, valorizzando le competenze già acquisite dall'alunno e riconoscendo nel contempo la specificità e la pari dignità educativa di ciascuna scuola. Nella consapevolezza di dover attuare un progetto coerente ed efficace, i docenti attueranno percorsi di continuità, organizzati e definiti nei contenuti e nei tempi di sviluppo.

A tal proposito si prevedono:

- Incontri tra docenti dei diversi gradi scolastici finalizzati alla conoscenza degli alunni, ad una funzionale formazione delle classi, alla condivisione del curricolo verticale
- Progetto continuità Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado fondato su attività laboratoriali con docenti dei diversi ordini di scuola e con modalità didattiche inclusive condivise
- Incarico di F.S. della continuità per il coordinamento e il monitoraggio delle attività progettate
- Attività di orientamento Scuola Secondaria di Primo grado

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 22/06/2022.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2022.

Allegati:

- Nuovo PEI - INFANZIA;
- Nuovo PEI - PRIMARIA;
- Nuovo PEI – SEC. 1° GRADO;

- Modulo istanza did. Presenza alunni div. abili;
- Rubrica di valutazione Primaria;
- Nuovo modello monitoraggio finale PEI PRIMARIA e SSPG;
- Progetto inclusione AULA MULTI-SENSORIALE.